



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del

Comune il _____ n. _____ e vi rimarrà
per 10 giorni consecutivi fino al _____

Li _____

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

RACCOLTA GENERALE

Anno 2017 n. _____

AREA 8^

DETERMINAZIONE

n. 312 del 21.11.2017

OGGETTO: Liquidazione fattura n. 200303/17 ditta Progeva srl per attività di recupero dei rifiuti biodegradabili cod. CER 200201.

In data 21.11.2017 nella Residenza Municipale

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Dott. Paolo Larizza

PREMESSO che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale N° 31 del 28/01/2000, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 09/02/2017, esecutiva per legge, è stato approvato il Nuovo Regolamento di Contabilità e sui controlli interni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 11.04.2017 immediatamente eseguibile ai sensi di legge è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019
- che con D.G.M. n. 59 del 10.05.2017, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2017.

Premesso che con determinazione n. 14 del 23.02.2016 della IV Area si assumeva impegno di spesa di € 5.000,00 e si approvava lo schema di convenzione con la Progeva srl con sede in Laterza alla S.C. 14 Madonna delle Grazie – Caione per l'espletamento del servizio di recupero dei rifiuti biodegradabili di cucine, mense (frazione umida cod. CER 200108), rifiuti biodegradabili del verde e palme infestate dal punteruolo rosso Codice CER 200201) provenienti dalla raccolta differenziata;

Che con determinazione n. 12 del 23.01.2017, si assumeva impegno di spesa di € 5.000,00 per l'espletamento del servizio di recupero dei rifiuti biodegradabili di cucine, mense (frazione umida cod. CER 200108), rifiuti biodegradabili del verde e palme infestate dal punteruolo rosso Codice CER 200201) provenienti dalla raccolta differenziata;

Che con determinazione n. 227 del 09.08.2017, esecutiva per legge, si assumeva impegno di spesa di € 5.000,00 per l'espletamento del servizio di recupero dei rifiuti biodegradabili di cucine, mense (frazione umida cod. CER 200108), rifiuti biodegradabili del verde e palme infestate dal punteruolo rosso Codice CER 200201) provenienti dalla raccolta differenziata;

Vista la fattura n. 200303/2017 della ditta Progeva srl con sede in Laterza, di € 591,53 iva compresa, di cui € 537,75 imponibile + € 53,78 per l'iva, relativa alle attività di recupero dei rifiuti biodegradabili aventi codice CER 200201;

Visto il Durc On Line Numero Protocollo INAIL_9340509 Data richiesta 02/11/2017 Scadenza validità 02/03/2018 attestante la regolarità contributiva,

Ritenuto pertanto provvedere alla liquidazione delle predette fatture;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente

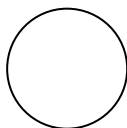
D E T E R M I N A

- 1) di liquidare, per le motivazioni sopra esposte, in favore della ditta Progeva srl con sede in Laterza, la fattura n. 200303/2017 della ditta Progeva srl con sede in Laterza, di € 591,53 iva compresa, di cui € 537,75 imponibile + € 53,78 per l'iva, relativa alle attività di recupero dei rifiuti biodegradabili aventi codice CER 200201;
- 2) di imputare la suddetta somma sul Cap. 12950, del Bilancio 2017;

CIG: Z291D0B37B

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Paolo Larizza



L'Istruttore del Provvedimento

F.to Domenico Guarino

(nel caso di provvedimenti di assunzione di impegni di spesa)

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

ai sensi dell'art. 151, 4° comma, T.U. di cui al D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Lì 4.12.2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Dott.ssa Francesca Capriulo

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Lì, 21.11.2017

Il Capo Area/resp.proc.
dott. Paolo Larizza